

NOCCIOLO: COLTURA PER L'AMBIENTE
Analisi opportunità e criticità

“IL SETTORE CORILICOLO ITALIANO”

Cherasco, 14 giugno 2014

Dati censimento agricoltura 2010

	numero di aziende (n.)	superficie (ettari)	dimensione media aziendale (ettari/n. aziende)
Piemonte	8.362	15.247	1,82
Lazio	6.197	19.339	3,12
Campania	11.565	17.316	1,50
Sicilia	4.873	11.077	2,27
Altre	1.998	1.239	0,62
Italia	32.995	64.218	1,95

Fonte: elaborazione Confagricoltura su dati Istat Censimento 2010

Dati censimento agricoltura 2010

PROVINCIA	ETTARI					totale
	fino a 2	2-5	5-10	10-50	oltre 50	
Viterbo	43,6%	30,8%	14,3%	10,2%	1,1%	5.627
Cuneo	29,6%	34,4%	20,6%	14,7%	0,8%	4.968
Avellino	60,8%	28,2%	7,8%	2,9%	0,3%	4.881
Messina	53,9%	27,9%	8,4%	7,1%	2,7%	4.141
Totale Italia	47,8%	28,8%	13,1%	9,1%	1,2%	32.995

Fonte: elaborazione Confagricoltura su dati Istat Censimento 2010

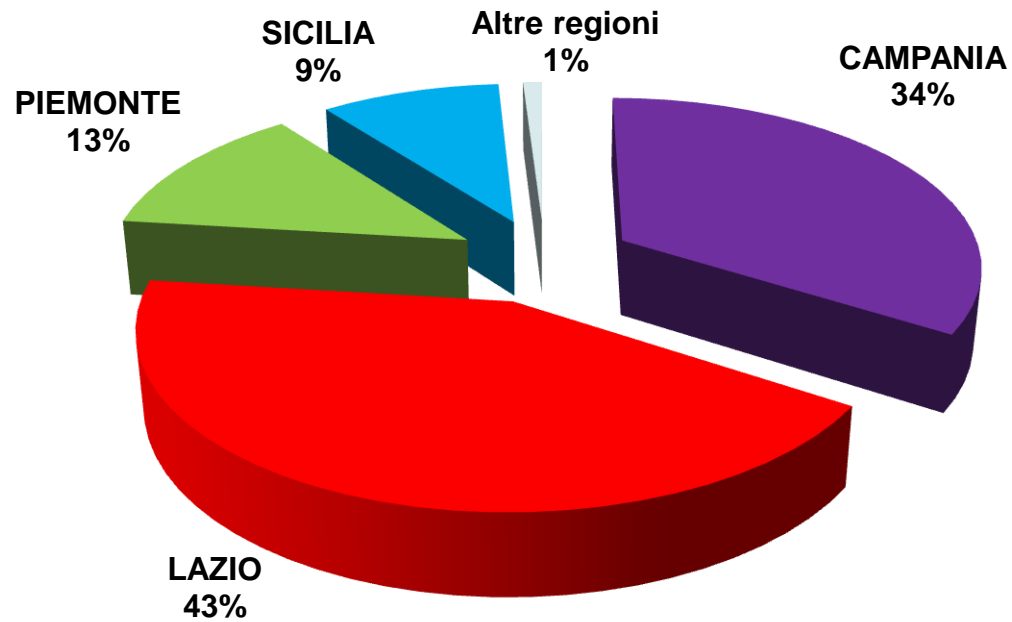
LA PRODUZIONE CORILICOLA

in tonnellate

	2009	2010	2011	2012	2013
CAMPANIA	36.394	34.610	48.640	42.520	40.129
LAZIO	33.774	28.440	49.410	29.956	50.603
PIEMONTE	17.508	16.499	16.532	16.300	15.000
SICILIA	15.107	12.302	12.442	11.192	11.078
Altre regioni	2.330	1.793	1.924	2.100	1.177
ITALIA	105.112	93.644	128.947	102.068	117.987

Fonte: elaborazioni Confagricoltura su dati Istat

La composizione della produzione italiana 2013



Fonte: elaborazioni Confagricoltura su dati Istat

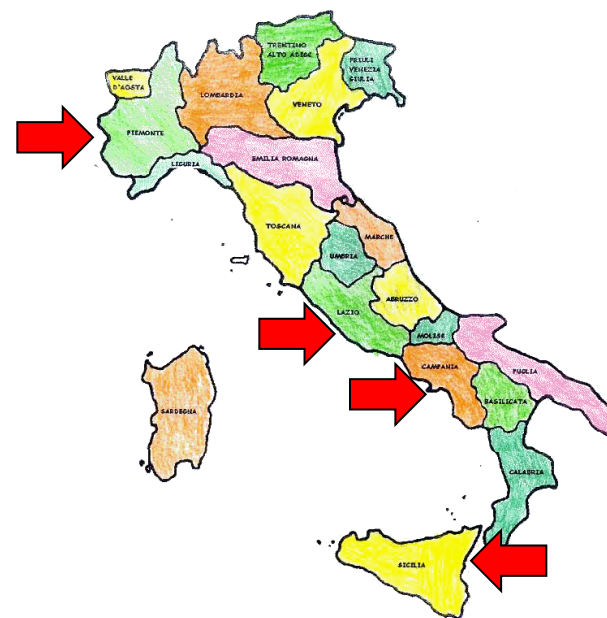
Le principali aree di produzione

CAMPANIA Avellino, Napoli, Caserta e Salerno

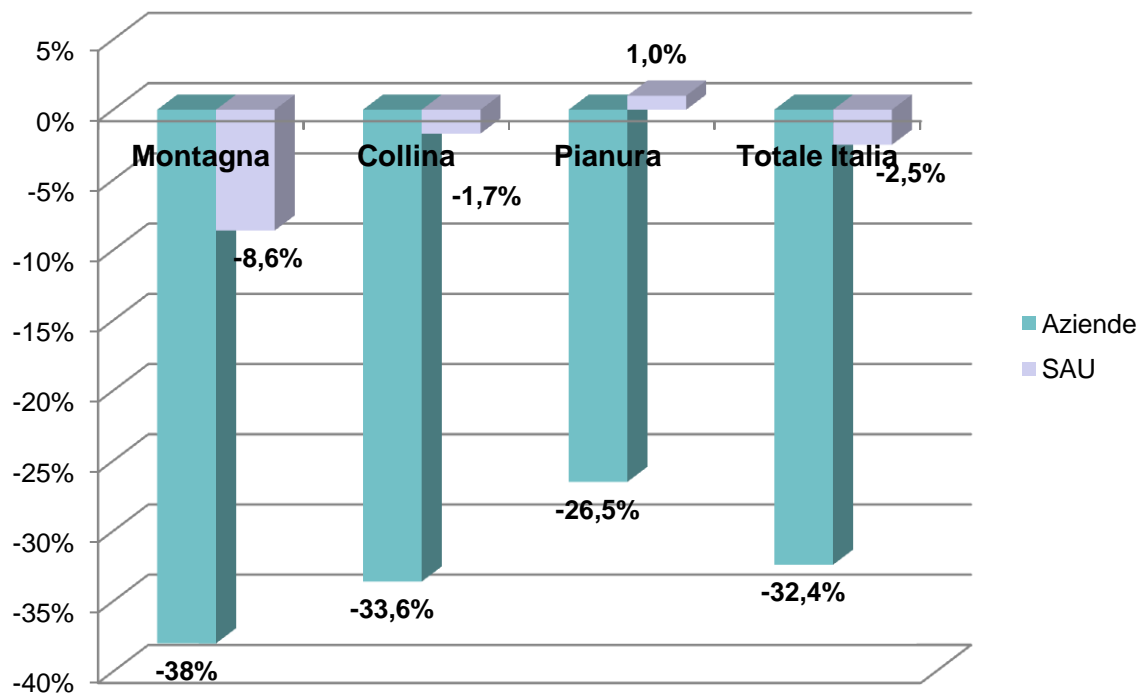
LAZIO Viterbo e Roma

PIEMONTE Cuneo ed Asti

SICILIA Messina



Variazione aziende e SAU per zona altimetrica 2000/2011



Fonte: elaborazioni Confagricoltura su dati Istat

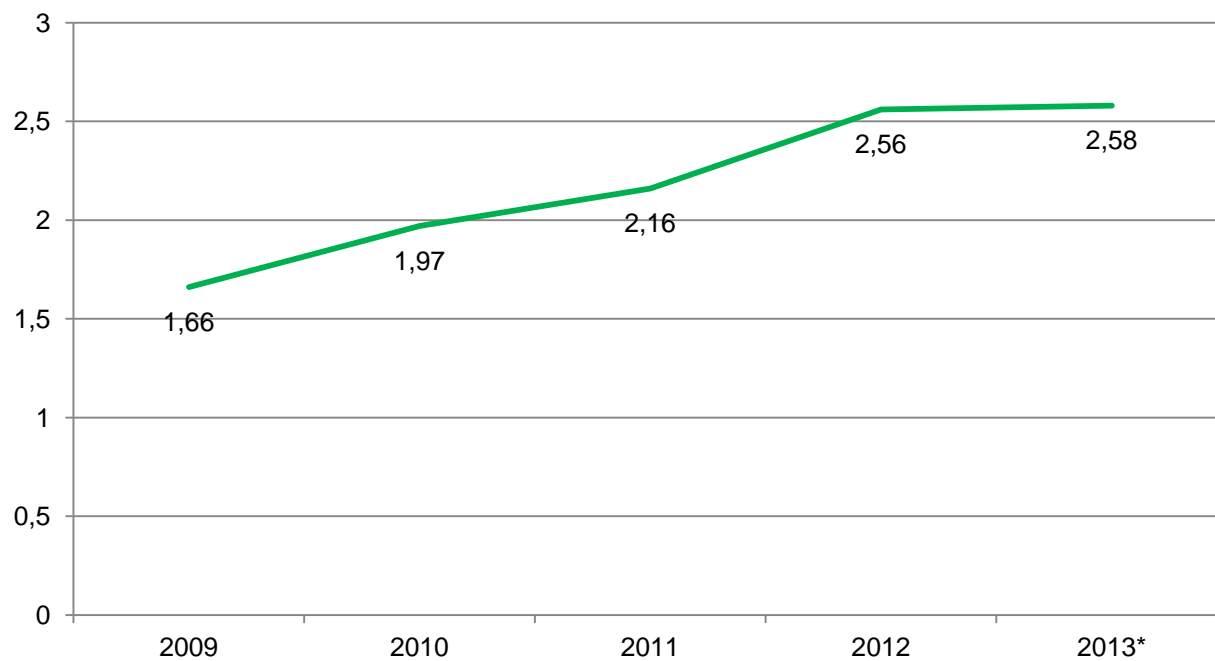
Differenze tra le principali aree di produzione

	PIEMONTE	LAZIO	CAMPANIA
DMA e CLASSE DI SAU	Molte aziende di dimensioni medie: 26% SAU corilicola è concentrata in aziende con 5-10 ha e grandi 26% SAU corilicola in aziende di 20-50 ha	Molte aziende di dimensioni medie: 36% SAU in aziende di 2-5 ha e 27% SAU in aziende di 5-10 ha	26% della SAU è costituita da aziende di dimensioni < ad 1 ha
RESA AREICA	18 Q.LI/HA	20 Q.LI/HA	19 Q.LI/HA
MECCANIZZAZIONE	media	elevata	media
PRESENZA OP	OP MOLTO ATTIVE	OP MOLTO ATTIVE	SCARSA PRESENZA/ATTIVITA' OP Intermediari concentrano l'offerta
MARCHI	IGP TONDA GENTILE TRILOBATA	DOP NOCCIOLA ROMANA	IGP TONDA DI GIFFONI: attività scarsa
INDUSTRIA DOLCIARIA	Presenza di importanti imprese dolciarie che utilizzano le nocciole IGP	Assenza di imprese dolciarie di un certo rilievo, ma presenza di importanti sgusciatori e produttori di semilavorati	Presenza di numerose imprese dolciarie di piccole dimensioni

Fonte: elaborazioni Confagricoltura su dati Ismea

ANDAMENTO QUOTAZIONI

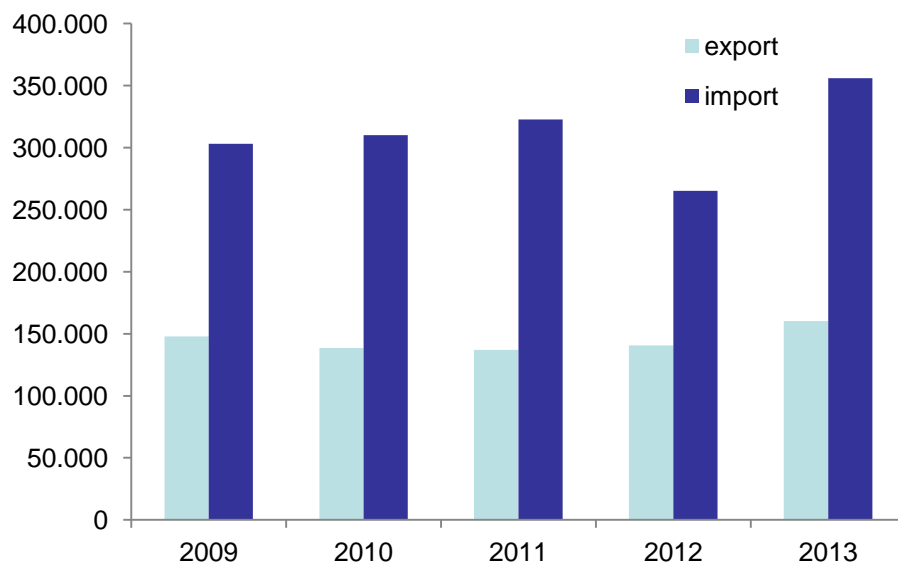
Euro/Kg



2013*: dato provvisorio stimato

Fonte: elaborazione Confagricoltura su dati Ismea

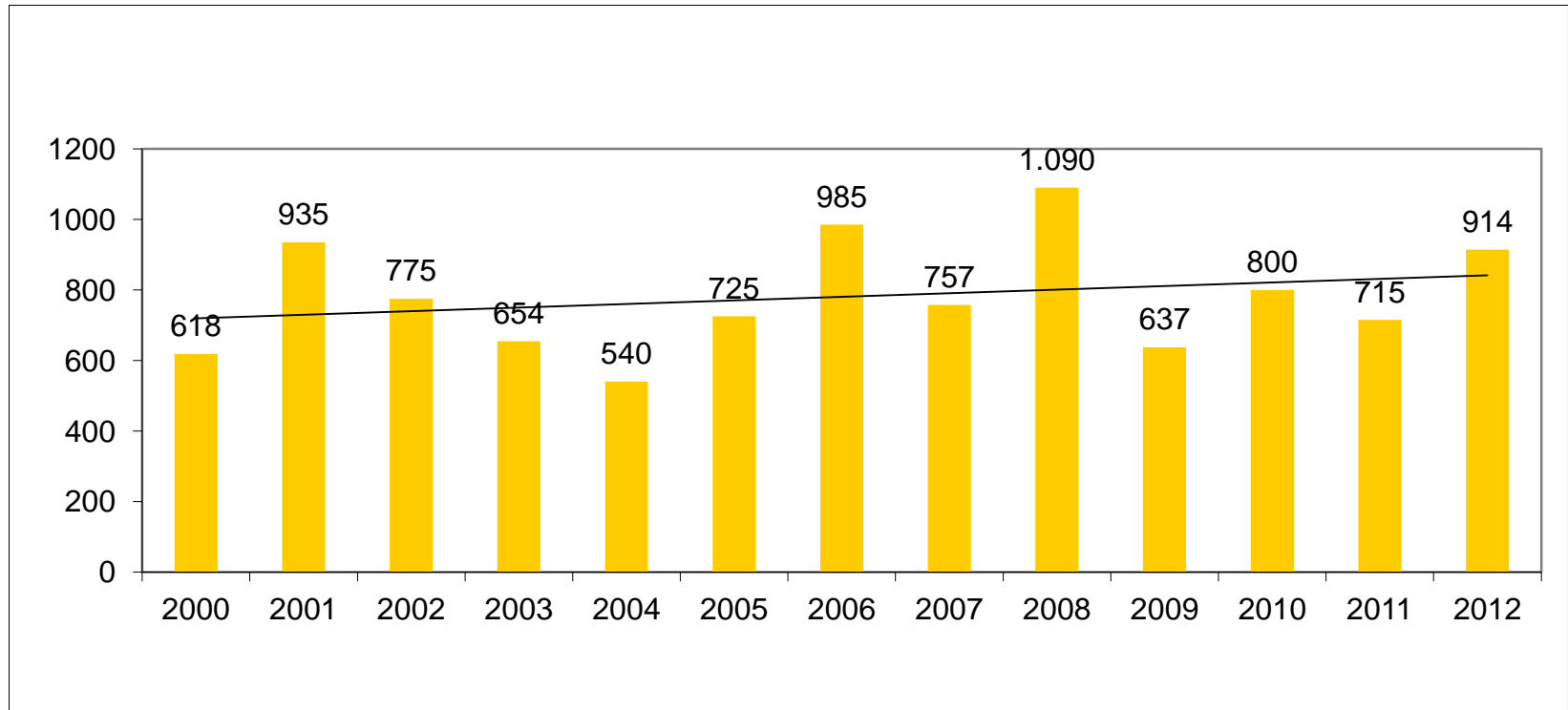
ANDAMENTO IMPORT-EXPORT NOCCIOLE SGUSCIATE *in quintali*



Fonte: elaborazioni Confagricoltura su dati Istat

ANDAMENTO PRODUZIONE MONDIALE

in .000 tonnellate



Fonte: elaborazioni Confagricoltura su dati FAO

In sintesi si può affermare che in Italia...

- il settore corilicolo presenta una **rilevante vocazione territoriale**
- le produzioni mostrano un **elevato profilo qualitativo**
- si sta assistendo ad un **incremento degli investimenti** nelle aree di collina e mezza pianura dove è possibile fare ricorso alla meccanizzazione mentre nelle aree montane, dove il mantenimento della coltura risulta più difficoltoso e più costoso, si sta verificando un lento processo di **abbandono**
- la filiera è caratterizzata da **molti piccoli produttori** e poche imprese dolciarie di grandi dimensioni

... e considerato che ...

- il consumo mondiale di nocciole è in aumento

Occorrerebbe quindi:

- Aumentare le superfici, aggregare il prodotto, incrementare il valore aggiunto e rafforzare l'organizzazione commerciale;
- incrementare la qualità di tutta la filiera investendo sia sulla fase produttiva che sulla fase di trasformazione
- costruire una politica di tutela e salvaguardia dei territori più marginali del nostro Paese

- promuovere il prodotto italiano (visibilità e riconoscibilità del prodotto italiano, favorire i consumi interni, frutta nelle scuole,...)
- favorire l'adesione a coperture assicurative su produzioni
- garantire il trasferimento di innovazione a tutte le fasi della filiera
- migliorare le tecniche di selezione e favorire prodotti trasformati innovativi
- usufruire degli strumenti messi a disposizione dalla nuova programmazione (misure agro-ambientali, contributi mancato reddito, accesso soci OP senza limitazioni, investimenti non produttivi 100%, incentivi alle aggregazioni, regole comuni a tutte le Regioni)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Giuseppe Russo

Federazione Nazionale di Prodotto

Frutta in guscio

CONFAGRICOLTURA

Corso Vittorio Emanuele II, 101

00186 Roma

Tel. 06 6852 223-434

@: polcom@confagricoltura.it

Web www.confagricoltura.it